

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 23 dicembre 2019, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si è tenuta una riunione avente ad oggetto l'esame della situazione occupazionale ed il ricorso agli ammortizzatori sociali per Alitalia Spa in A.S.

Sono presenti:

- per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il Direttore Generale della Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali dott. Romolo de Camillis, assistito dai dott.ri Andrea Annesi e Giorgio Di Pilato della Divisione VI della citata Direzione;
- per ALITALIA SPA in A.S. i Dott.ri Domenico Galasso, Claudio Tanilli, Romina Chirichilli, Tiziana Pampanini, Lorenzo Quaranta, Cavina Lapo, Daniela Casale, Andrea Gori, Alessio Belli;
- per FILT CGIL, FIT CISL, UILTRASPORTI, UGL TRASPORTO AEREO i dott.ri Fabrizio Cuscito, Giovanni Platania, Gianni Guerci, Vittorio Truosolo, Francesco Di Conza, Manuele Piersanti, Massimiliano Serio, Celeste Viscupi, Gianluca Lombardi, Cristiano Di Murro, Ivan Viglietti, Danilo Margognoni, Marco Girbino, Tonino Muscolo, Giuseppe Passigatti, Simone De Cesare, Paolo Centaggine, Fabrizio Cassone, Fabio Galieti, Riccardo Nucci, Fabio Paolucci, Marcello Consalvi, Marco Di Domizio;
- per ANPAC i dott.ri Stefano De Carlo, Remo Comelli, Alberto Meloni, Massimiliano Procesi, Carlo Pavesi.
- per ANPAV il dott. Massimo Muccioli.

PREMESSO CHE

1. Alitalia Spa in A.S. ha presentato istanza di esame congiunto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 148/2015 finalizzato a un ulteriore periodo di proroga della CIGS ex art. 7 comma 10 ter della Legge 236/93 e, pertanto, le Parti sono state convocate presso questo Ufficio, dapprima, il 17 dicembre u.s. e, da ultimo, in data odierna;
2. nel corso del presente incontro i referenti aziendali hanno dichiarato quanto segue:
 - con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 2 maggio 2017, pubblicato in G.U. n. 104 del 6 maggio 2017, contenente misure urgenti per assicurare la continuità del servizio svolto da Alitalia Spa, la Società è stata ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria, a norma dell'art. 2, comma 2, del D.L. n. 347/2003;
 - il D.L. 24 aprile 2017 n. 50 ha previsto che i Commissari Straordinari adottassero le procedure conseguenti all'invito per la raccolta di manifestazioni di interesse finalizzate alla definizione della procedura di amministrazione straordinaria;
 - a seguito di accordi ministeriali sottoscritti in data 30 ottobre 2017, 23 aprile 2018, 31 ottobre 2018, 22 marzo 2019 e da ultimo in data 23 settembre 2019, Alitalia Spa in A.S. sta attualmente fruendo della CIGS ai sensi dell'art. 7, comma 10 ter della legge n. 236/1993, in scadenza il 31/12/2019; il citato trattamento, allo stato, ha ottenuto l'autorizzazione relativamente al personale di terra;
 - con Decreto Ministeriale 23 marzo 2018 è stato disposto che il programma di cessione dei complessi aziendali avesse durata di 1 anno, decorrente dalla data del provvedimento;
 - con D.L. n. 38 del 27 aprile 2018 recante "*Misure urgenti per assicurare il completamento della procedura di cessione dei complessi aziendali facenti capo ad Alitalia Spa*" è stato ulteriormente prorogato al 31 ottobre 2018 il termine per completare la procedura di cessione di Alitalia in A.S. ed al 15 dicembre 2018 il termine per la restituzione del prestito di 900 milioni complessivi;
 - con D.L. n. 135/2018 – c.d. "Decreto semplificazioni" è stato previsto, all'art. 2, lo slittamento del

termine per la restituzione del prestito di 900 milioni di euro da parte di Alitalia ed è stata fissata la nuova data "entro 30 giorni all'intervenuta efficacia della cessione dei complessi aziendali" e, comunque, "non oltre il termine del 30 giugno 2019".

- Con D.L. n. 34 del 30/04/2019 (c.d. decreto crescita), convertito nella legge n. 58 del 28 giugno 2019, all'art. 37, ai fini del rilancio del settore del trasporto aereo e per il rafforzamento del trasporto intermodale, è stato consentito al Ministero dell'Economia e delle Finanze di sottoscrivere, nel limite dell'importo maturato a titolo di interessi sul finanziamento a titolo oneroso, quote di partecipazione al capitale sociale della NewCo Nuova Alitalia cui saranno trasferiti i compendi aziendali oggetto delle procedure di amministrazione straordinaria;
- Il citato D.L. n. 34/2019 ha anche ridefinito le modalità ed i tempi di restituzione del c.d. "prestito ponte" stabilendo che i 900 milioni di euro saranno restituiti al MEF "nell'ambito della procedura di ripartizione dell'attivo dell'amministrazione straordinaria a valere e nei limiti dell'attivo disponibile di Alitalia – Società aerea italiana Spa in amministrazione straordinaria";
- Con decreto ministeriale del 7/5/2019 il termine di esecuzione del programma di cessione dei complessi aziendali del gruppo Alitalia Sai in A.S., inizialmente fissato al 23/3/2019, è stato prorogato per un ulteriore periodo di 12 mesi e, dunque, sino al 23/3/2020;
- nell'ambito delle offerte ricevute entro il termine del 31/10/2018 i Commissari straordinari hanno valutato positivamente l'offerta vincolante ricevuta da Ferrovie dello Stato ed il Ministro dello sviluppo economico ha autorizzato i Commissari Straordinari a comunicare a Ferrovie dello Stato la proroga, dapprima, sino al 15/6/2019 e, successivamente, estesa al 15/7/2019 e ulteriormente estesa al 15/09/2019 e, da ultimo, fissata al 15/10/2019 del termine per la presentazione dell'offerta vincolante e definitiva per Alitalia al fine di permettere il consolidamento del consorzio acquirente con i soggetti che hanno manifestato interesse;
- con comunicazione del 20 novembre 2019 Ferrovie dello Stato Italiane Spa ha comunicato all'organo commissariale di Alitalia in A.S. che, alla data, non erano intervenute le condizioni essenziali necessarie per la definitiva integrazione dell'offerta vincolante presentata in data 31/10/2018. I Commissari Straordinari di Alitalia in A.S. hanno informato di tale circostanza il Ministero dello Sviluppo Economico;
- in tale contesto con legge del 2/12/2019, n. 137, è stata tra l'altro disposta:
 - la concessione in favore di Alitalia in A.S. e delle altre società del medesimo gruppo in A.S. di un finanziamento a titolo oneroso di euro 400 milioni per le indifferibili esigenze gestionali e per l'implementazione del piano di cui in appresso;
 - l'integrazione del programma della procedura di A.S. con un piano avente ad oggetto le iniziative e gli interventi di riorganizzazione ed efficientamento della struttura e delle attività aziendali funzionali alla tempestiva definizione delle procedure di cessione di cui al punto che segue;
 - l'espletamento da parte dell'organo commissariale, entro il mese di maggio 2020, delle procedure necessarie per pervenire al trasferimento dei complessi aziendali delle società in A.S., quali risultanti dalla esecuzione del piano di cui sopra, assicurando la discontinuità, anche economica, della gestione da parte del soggetto cessionario.
- in esecuzione del programma ed ai fini della continuità del servizio sono state implementate, dalla gestione commissariale, azioni necessarie alla salvaguardia ed alla stabilizzazione dei ricavi, al contenimento dei costi ed all'incremento dell'efficienza aziendale, al fine di rendere la gestione della Società efficace, economicamente sostenibile ed in linea con il mercato di riferimento, anche attraverso una revisione ed ottimizzazione del network con un coerente riequilibrio dell'impiego

RN
B
Q
K
A
B
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

- della flotta, oltre alla riacquisizione del programma di Loyalty Mille Miglia con le connesse opportunità di profilazione dei clienti e sfruttamento dei big data presenti nei data base, nonché l'avvio del processo di digitalizzazione delle fatture;
- in considerazione della prosecuzione dell'attività commissariale si rende necessario, pertanto, continuare ad adottare le seguenti misure volte a:
 - ✓ porre in essere tutte le azioni utili a preservare il valore economico e produttivo del complesso aziendale, abbattere i costi di esercizio ed implementare tutte le azioni che ne consentano il migliore posizionamento sul mercato di riferimento e la possibilità di competere con gli altri vettori concorrenti;
 - ✓ garantire l'operatività e la regolarità del proprio network e dei propri voli che costituiscono importante riferimento nell'ambito del trasporto aereo ed un servizio strategico ed al contempo essenziale per l'intera nazione;
 - ✓ agevolare e creare i presupposti per la formulazione di valide offerte di acquisizione di beni e/o *assets* aziendali che favoriscano la circolarizzazione dell'Azienda o di parte di essa ed una ricollocazione della forza lavoro disponibile, in linea con le previsioni di legge;
 - permane, dunque, l'esigenza commissariale di:
 - ✓ continuare a sviluppare il processo di profonda trasformazione e razionalizzazione della struttura organizzativa nonché delle responsabilità in un'ottica di semplificazione dei processi con un conseguente efficientamento del costo di lavoro (a titolo esemplificativo – così come è già avvenuto – in ambito business implementando il nuovo modello commerciale: business e leisure; operations centralizzando e snellendo i processi operativi ed aumentandone l'efficienza etc.);
 - ✓ riconsiderare l'organico del personale navigante in coerenza con le azioni poste in essere dalla gestione commissariale nell'ambito delle esigenze derivanti dalla stagionalità e dal network;
 - al fine di ridurre l'impatto sociale del ricorso alla CIGS, Alitalia in A.S., in esecuzione dell'accordo sottoscritto il 23/4/2018 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che prevedeva la disponibilità delle Parti a valutare la possibilità di attivare lo strumento del contratto di ricollocazione, ex art. 24 bis del D.Lgs. n. 148/15, in data 6 luglio 2018 presso il Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali, Alitalia in A.S. ed i sindacati di riferimento hanno sottoscritto un accordo per il personale di terra con cui sono stati individuati gli ambiti ed i profili professionali interessati al ricorso all'assegno di ricollocazione.
 - Nell'ottica sopra descritta, Alitalia in a.s. ha avviato percorsi di riqualificazione professionale per figure poste in CIGS a zero ore o a rotazione tali da consentire, da una parte, una ricollocazione delle stesse nell'ambito della organizzazione aziendale più strettamente connesse alle funzioni operative di business e, dall'altra, un aggiornamento delle competenze professionali;
 - a seguito del programma di riqualificazione avviato nel mese di dicembre 2018 per figure operative da impiegare in area ground operations, sono state inserite in aree operative 21 risorse nell'arco temporale giugno 2019 – luglio 2019;
 - da ultimo, nel mese di ottobre 2019, è stata avviata un'ulteriore iniziativa per la riqualificazione di risorse (fino a n. 10 FTE) da impiegare in ambito Ground Operations;
 - la Società ha dichiarato di trovarsi ancora oggi nella necessità di proseguire nel percorso di CIGS connesso alla gestione commissariale permanendo le difficoltà connesse all'attività aziendale;
 - la società ha dichiarato di impegnarsi a presentare un programma di CIGS pienamente rispondente

- alle esigenze aziendali ed alla normativa vigente che regola l'accesso al trattamento di CIGS; al riguardo la società allega propria dichiarazione a verbale;
- altresì, la società ha dichiarato di impegnarsi nel richiedere alla Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali, già a partire dai primi giorni del mese di gennaio 2020, un utile confronto al fine di fornire ogni esaustivo chiarimento in ordine alla gestione della CIGS, sinora richiesta, allo scopo di consentire allo stesso Ufficio di conoscere tutti gli elementi utili per giungere, più celermente possibile, alle determinazioni conclusive relativamente al periodo di CIGS in scadenza il prossimo 31/12/2019 riguardante il personale navigante.
 - Le OO.SS. firmatarie, nel condividere con la società il ricorso ad un'ulteriore periodo di CIGS, hanno anch'esse rappresentato la necessità descritta al punto che precede. Altresì, hanno richiesto alla società di comunicare tempestivamente alle stesse gli esiti del menzionato confronto con la DG degli ammortizzatori sociali al fine di poter valutare l'adozione delle iniziative di conseguenza;
 - nell'ulteriore periodo di CIGS, che decorrerà dal 1° gennaio 2020 fino al 23/3/2020, la gestione commissariale adotterà le misure e le soluzioni di volta in volta maggiormente idonee a contemperare le esigenze, da un lato, di contenimento e ottimizzazione dei costi e, dall'altro, di continuità del servizio; in via generale, senza sovrapposizione con i titoli giustificativi di assenza riconosciuti al personale dalla legge e dalla contrattazione, tenuto conto delle continue iniziative di efficientamento in essere sia per il personale navigante che di terra, nonché A) dei riflessi stagionali tipici del trasporto aereo (che si manifesteranno nel corso della Winter Season 2019/2020); B) della connessa variabilità dell'attività sia in termini di frequenze che di rotte nel corso delle stagioni IATA; C) del programma di "fine leasing" in corso che riguarda numero 3 aeromobili A321 nel corso dell'ultimo trimestre 2019 ed un ulteriore A321 nel primo trimestre 2020;

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI FIRMATARIE DEL PRESENTE VERBALE CONCORDANO QUANTO SEGUE.

- Le premesse formano parte integrante del presente accordo.
- La Società, tenuto conto della previsione di cui all'art. 20, comma 6, del D.Lgs. n. 148/2015, inoltrerà istanza di ulteriore prosecuzione della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, ai sensi dell'art. 7, comma 10-ter, della legge n. 236/93.
- Il trattamento sarà richiesto a far data dal 1° gennaio 2020 al 23 marzo 2020.
- In conformità a quanto disposto dall'art. 24, comma 4, del D.Lgs. n. 148/2015, le Parti dichiarano la non percorribilità della causale del contratto di solidarietà di cui all'art. 21, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 148/15 considerata l'incompatibilità dello stesso rispetto all'andamento della situazione aziendale.
- Il numero massimo di lavoratori FTE da collocare in CIGS, a rotazione, a decorrere dal 1° gennaio 2020 sarà pari a:
 - 70 Comandanti;
 - 310 risorse appartenenti al Personale Navigante di Cabina.
- Per il personale di terra il numero massimo di lavoratori FTE da collocare in CIGS, a decorrere dal 1° gennaio 2020 sarà pari a n. 640 appartenenti alle seguenti aree organizzative:
 - o Corporate Departements;
 - o Human Resources;
 - o Finance & Procurement;
 - o Information Technology;

- Operations;
 - Business.
- 7 Per il personale di terra la CIGS non si applicherà a determinati profili professionali tra i quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- Addetto di Scalo
 - Addetto Rampa
 - Operatore Unico Aeroportuale
 - Operatore Trasporti
 - Addetto Assistenza tecnica di line
 - Supervisore operativo di linea
 - Operatore aeronautico
 - Operatore elettrico/elettronico
 - Operatore meccanico
 - Operatore cabina
 - Helper
 - Addetto officine
 - Addetto controlli non distruttivi
 - Capo unità produttiva
- 8 L'organico aziendale, complessivamente impattato dal ricorso alla CIGS, includerà eventuali risorse che potrebbero entrare in organico aziendale in adempimento di preesistenti obblighi contrattuali e/o legali o per effetto di provvedimenti giudiziali.
- 9 I lavoratori saranno sospesi fino ad un massimo di zero ore, a rotazione, tenuto conto della variabilità della attività nel corso della *Winter* e delle specifiche esigenze aziendali.
- 10 La Società anticiperà il trattamento CIGS alle normali scadenze di paga.
- 11 La Società si impegna a rafforzare i percorsi di formazione e riqualificazione dei lavoratori interessati dal programma di CIGS al fine di favorire la possibile ricollocazione del personale nel ciclo produttivo.
- 12 La società si impegna, altresì, a promuovere momenti di confronto con la controparte sindacale * aventi ad oggetto il costante monitoraggio della gestione dei lavoratori in CIGS e della complessiva situazione aziendale.
- 13 La Società si impegna, inoltre, a curare con tempestività gli adempimenti presso l'INPS al fine di consentire l'erogazione delle prestazioni a carico del Fondo di solidarietà per il trasporto aereo.

Con la sottoscrizione del presente verbale le Parti firmatarie si danno atto di aver concluso con accordo la procedura di consultazione sindacale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.Lgs. n. 148/2015.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo tra le Parti firmatarie, dichiara concluso con esito positivo l'esame congiunto di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 148/2015.

Questo Ufficio, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla Divisione IV della Direzione Generale Ammortizzatori Sociali e della Formazione per l'espletamento della fase istruttoria e decisoria di propria competenza.

* CON CADENZA ALMENO MENSILE



Letto, confermato e sottoscritto.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

ALITALIA SPA in A.S.

FILT CGIL

FIT CISL

UILTRASPORTI

UGL TRASPORTO AEREO



ANPAC

ANPAV

*ANPAC e ANPAV rilasciano propria dichiarazione che viene acquisita agli atti.

Dichiarazione a verbale

lm AS

In relazione al verbale di accordo sottoscritto in data odierna presso il Ministero del Lavoro con le Segreterie Nazionali FILT CGIL, FIT CISL, UILTRASPORTI e UGL Trasporto Aereo, Alitalia Società Aerea Italiana S.p.A. intende ribadire di aver sempre applicato la CIGS nel rispetto dei riferimenti di legge e di contratto vigenti.

Il procedimento amministrativo per l'autorizzazione del trattamento di CIGS dal 24 settembre al 31 dicembre 2019 per il personale navigante, come risulta dalla comunicazione del Ministero del Lavoro "m_ips.40. Registro Ufficiale. U.0016168. 04-12-2019", risulta sospeso ai fini della verifica ispettiva disposta.

Alitalia ha tempestivamente offerto tutta la documentazione e tutti i chiarimenti richiesti dal Ministero e dagli organi ispettivi nei diversi accessi effettuati presso i propri Uffici.

Il quadro regolatorio, di riferimento, confermato dallo stesso Ministero del Lavoro, dispone che nell'ambito delle procedure di AS il presupposto di attivazione della CIGS è la dichiarazione in sé dello stato di insolvenza ed il presupposto di proroga del trattamento è, del tutto coerentemente, fino alla chiusura della procedura, la prosecuzione del piano adottato dai Commissari.

L'unico presupposto della CIGS applicabile alle procedure di AS è, piuttosto, come chiarito dal Ministero del Lavoro, l'accertato stato di insolvenza e la strumentalità dell'istituto al completamento del programma di AS approvato dal MISE. Con ciò spiegandosi, tra l'altro, l'espressa esclusione delle attività di vigilanza del Ministero del lavoro.

In relazione alle concrete modalità applicative, si evidenzia quanto segue:

- non sussiste alcun superamento dei limiti di legge relativi alle ore di volo, come comprovato dai dati aziendali forniti all'Ispettorato del Lavoro;
- le giornate di Cigs non sono state incluse nel conteggio dei riposi per il personale navigante; trattandosi di giornate di sospensione del rapporto di lavoro si sono aggiunte ai riposi ex articolo 5 del D.Lgs. n. 185/2005;
- il numero dei riposi ex articolo 5 del D. Lgs. n. 185/2005 non è mai stato ridotto a seguito delle sospensioni derivanti dagli ammortizzatori sociali, avendo prodotto effetti in tal senso esclusivamente le assenze individuate dall'articolo 22, Sezione Prima Personale Navigante Tecnico e dall'art. 20 Sezione Seconda Personale Navigante di Cabina del CCNL - Vettori (per malattia, infortunio, aspettativa, etc);
- le ore di riduzione dell'orario di lavoro in CIGS costituiscono una sospensione del rapporto di lavoro e sono pertanto escluse dal computo dell'"orario di lavoro" di cui all'art. 3, delle "ferie" di cui all'art. 4 e dei "riposi" di cui all'art. 5 del decreto legislativo 185/2005.

ALITALIA SAI in A.S.

Roma, 23.12.2019

Handwritten signatures in blue and black ink. One signature in blue is clearly legible as 'Unger'. Other signatures are more stylized and difficult to read.

NOTA A VERBALE DEL 23/12/2019

ANPAC ed ANPAV non sono state messe in condizione di espletare il previsto "esame congiunto" in merito alla richiesta di CIGS per il trimestre GEN-MAR 2020 da parte di Alitalia SAI in A.S. non avendo ricevuto alcuna convocazione per partecipare a qualsivoglia riunione in sede aziendale congiuntamente alle sigle sindacali destinatarie della comunicazione di richiesta CIGS del 6/12/2019 e non avendo avuto alcun riscontro alle osservazioni di merito e di metodo comunicate via pec all'azienda ed in copia al Ministero del Lavoro in data 20/12/2019.

ANPAC ed ANPAV riconfermano le perplessità già espresse nella nota al verbale di accordo in sede ministeriale del 23/09/2019 sulle modalità di erogazione e fruizione delle giornate di CIGS applicate da ALITALIA SAI in A.S. nei confronti del Personale Navigante, Piloti ed Assistenti di volo. Tali modalità potrebbero configurare un utilizzo illegittimo della CIGS per il PN con ingiustificate erogazioni economiche a carico dello Stato. Su questo tema sono ancora in corso verifiche da parte dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro e della Direzione Generale Anmortizzatori sociali che non ha ancora ritenuto di emettere il Decreto autorizzativi per il Personale Navigante.

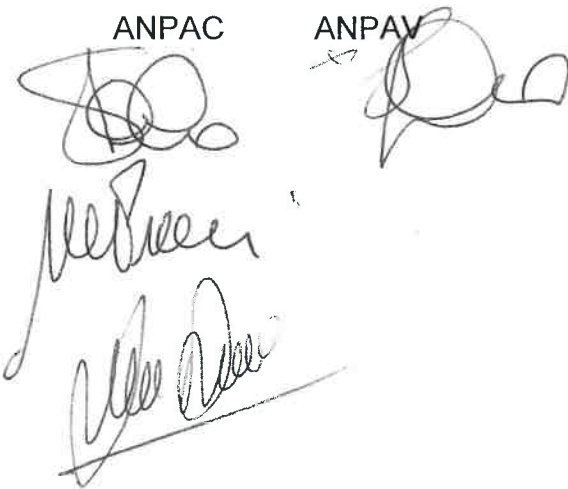
ANPAC ed ANPAV ritengono infine ingiustificato il numero di giornate richieste da ALITALIA SAI in A.S. per il Personale Navigante.

Per quanto sopra esposto ed in considerazione del fatto che il Fondo di Solidarietà cesserà di essere alimentato dalle addizionali sui biglietti aerei a partire dal 1/1/2020, ANPAC ed ANPAV ritengono, allo stato, di non essersi concretizzate le condizioni minime per la sottoscrizione del presente verbale di accordo.

Roma, 23 dicembre 2019

ANPAC

ANPAV



The image shows several handwritten signatures. At the top left, there is a signature for ANPAC. To its right is a signature for ANPAV. Below these, there are two more signatures, one of which is underlined. The signatures are written in dark ink on a white background.